



Milano Cortina, Ghali censurato nella cerimonia? Polemica social non si ferma

Descrizione

(Adnkronos) • Dopo lâ€™esibizione di Ghali durante la cerimonia di apertura dei Giochi di Milano-Cortina, andata in scena stasera allo stadio di San Siro, sui social si Ã¨ acceso un nuovo dibattito. In particolare su X, numerosi utenti hanno espresso perplessitÃ e critiche sul trattamento riservato allâ€™artista, parlando apertamente di una possibile â€œcensuraâ€• durante la diretta in tv.

Unâ€™ondata di commenti Ã¨ arrivata giÃ nei minuti immediatamente successivi alla sua performance, al centro delle polemiche nei giorni scorsi per via delle posizioni pubbliche del rapper sul conflitto in Medio Oriente e delle tensioni legate alla sua partecipazione alla cerimonia. Molti utenti hanno sottolineato come Ghali sia stato raramente inquadrato in primo piano, comparendo quasi sempre da lontano o dallâ€™alto. Una scelta registica che, secondo diversi commentatori, non sarebbe casuale.

â€œGhali Schroedinger: cÃ¨ era e non cÃ¨ era. Non gli hanno fatto nemmeno un primo pianoâ€• ha scritto un utente. Un altro ha aggiunto: â€œNon hanno inquadrato Ghali neanche un secondo e in completo playbackâ€• li ha fatti cagâ€• sottoâ€•. Secondo alcuni, anche il ricorso al playback sarebbe stato funzionale a limitare eventuali interventi spontanei da parte dellâ€™artista. â€œGhali in playback per evitare potesse aggiungere qualche parola, inquadrature studiatissime per evitare che potesse mettersi anche solo una spilla della Palestinaâ€• si legge in uno dei post piÃ¹ condivisi. Tra i commenti piÃ¹ duri, molti utenti hanno parlato di una gestione â€œimbarazzanteâ€• dellâ€™esibizione, accusando la produzione di aver deliberatamente ridotto la visibilitÃ del cantante.

â€œComunque non aver mai, dico mai, inquadrato da vicino Ghali, ma sempre da lontano e dallâ€™alto. Averci anche parlato sopra durante lâ€™esibizione Ã¨ scandalosoâ€• ha scritto un altro spettatore. E ancora: â€œMai un primo piano (e in playback?), imbarazzanti. Ghali merita rispetto. No guerraâ€•. Per alcuni, quanto accaduto rappresenterebbe il segno di un clima poco aperto al dissenso. â€œPiÃ¹ che in un Paese di armonia, viviamo in un Paese fatto di censura. Il trattamento riservato a Ghali ne Ã¨ la prova evidenteâ€• si legge in un altro post diventato virale. Le reazioni social si inseriscono in un contesto giÃ segnato da forti tensioni. Nei giorni precedenti alla cerimonia, Ghali aveva pubblicato una lunga lettera sui social denunciando di sentirsi limitato nella propria partecipazione e di essere stato escluso da alcuni momenti ufficiali dellâ€™evento come lâ€™inno italiano. Le sue prese di posizione sulla guerra in Medio Oriente avevano suscitato critiche in ambito politico e acceso un dibattito sul ruolo

degli artisti in eventi istituzionali di portata internazionale. Resta perÃ² il fatto che lâ??esibizione di Ghali, invece di chiudere definitivamente le polemiche, ha finito per alimentare un nuovo fronte di discussione. (Di Federica Mochi)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 7, 2026

Autore

redazione

default watermark